Docente: ADRIANO TANGO
Incontro del 16 ottobre 2024, ore 15,30
Argomento: **Guglielmo Marconi: un Etrusco nel regno unito**

SOMMARIO

Nel centocinquantenario della nascita del genio Marconi un ciclo di lezioni sulla comunicazione non può ignorare un artefice assoluto quale egli è stato!
Coincidenze: la Società nazionale per antonomasia di comunicazione via onde elettromagnetiche, la RAI, compie nello stesso anno il centenario, e intanto io esattamente cinquanta anni di attività di ricerca, plurisettoriale, per quanto prevalentemente medica.

Ma partiamo dall'inizio: il titolo.
Marconi è in parte un mio conterraneo: a Bologna ho trascorso gli anni formativi della tarda infanzia - adolescenza, e i tratti comportamentali del genio Marconi mi risultano così particolarmente vicini.
Perché un Etrusco?
Era Felsina, attuale Bologna, il vero capoluogo culturale e produttivo degli Etruschi, non la più additata Volterra, e i bolognesi conservano, a mio giudizio, molto delle peculiarità etrusche.
Metterò in rilievo come, più in generale, un prodotto di intelletto, o di opera umana, non nasca in un certo territorio per puro caso, ma per una vocazione che parte dall'orografia e climatologia e passa per il genio umano nel suo affinamento plurigenerazionale.
Capita tuttavia che perché queste facoltà possano affermarsi sia necessario esportare uomini e cose in un terreno al momento più fertile, in quanto dotato delle giuste opportunità e necessità.
E così avvenne per la comunicazione ad onde hertziane nel Regno Unito, terreno per il nostro ancor più propizio in quanto egli stesso un ibrido italo-anglosassone, mentre la sua terra, a partire dalle competenze da quelli agricoli, rimarrà per sempre la "motor valley" italiana! Ma lo spirito imprenditoriale, la capacità di manipolare meccanismi sofisticati, rimarranno fra le doti di Marconi, evidenti a chi lo abbia visto in prima persona aggeggiare con destrezza fra i suoi circuiti come nelle capacità di sollecitare finanziamenti e muovere capitali.

Mentre l'aspetto scientifico, nella sua ciclopica importanza, sarà trattato dal prof Fasoli, in un ambito di Area di Scienze Umane mi soffermerò invece sugli aspetti antropici dell'avventura marconiana e sul vissuto di un uomo che si trova a maneggiare qualcosa di ben più travolgente delle sue correnti e onde elettromagnetiche. Egli fu certo il padre della comunicazione tecnologica ma con personali lacune comunicative!
E proprio questo forse ce lo rende ancor più caro.

Inquadreremo pertanto, ripescando testimonianze di prima mano, gli aspetti della sua natura schiva infantile, le difficoltà generate dall'opposizione paterna, incapaci tuttavia di

spegnere il sacro fuoco della ricerca che l'aveva contagiato, ma infine anche il dramma esistenziale di un genio triste, alla fine drogato di successo, sul cui altare dà fuoco anche ai suoi più intimi sentimenti.

A più riprese, dato il parallelo svolgimento di un ciclo di lezioni sull'intelligenza artificiale, metterò a confronto i miei risultati di indagine con quelli di Chat GPT, fino a una richiesta all'I.A. di giudizio globale sul mio elaborato, proprio quale ve lo presenterò.

Con che risultati? Sarò promosso o bocciato?

Adriano Tango, nato a Roma, ha avuto residenza in varie regioni italiane, fino a quella definitiva a Crema dal '77. È stato qui primario di Ortopedia e Traumatologia fino al 2012. Già dal tempo degli studi universitari si è dedicato alla ricerca, ma non solo in campo medico, con riconoscimenti in vari settori. Si è inoltre sempre impegnato nella didattica. Ha pubblicato cinque romanzi e due volumi di storia della medicina e di bioetica. Inoltre ha avuto ruoli vari in Associazioni, come blogger, in concorsi letterari, editing e altre socio-culturali.